

Codice A1813A

D.D. 20 giugno 2018, n. 1844

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di ampliamento della scuola secondaria di primo grado per realizzazione di nuovo refettorio, in Comune di Vigone via Don Milani n. 2. Committente: Comune Vigone

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 27/04/2018 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 19575/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Vigone, ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di ampliamento della scuola secondaria di primo grado per la realizzazione di nuovo refettorio, in Comune di Vigone via Don Milani n. 2, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio scolastico in argomento è stato classificato tra quelli indicati al punto 1.1 lettera k) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in progetto sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 27/04/2018 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Vigone, con nota prot. n. 19891/A1813A del 02/05/2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Il corpo di fabbrica in questione, destinato a refettorio, si articola su un unico livello fuori terra e presenta dimensioni planimetriche m 29,81 x 12,85, per un'altezza massima di circa 4,50 m.

Le opere in progetto, nei riguardi del comportamento strutturale, sono state classificate come nuova costruzione ai sensi delle norme tecniche di cui al D.M. 14/01/2008, in quanto il nuovo corpo di fabbrica è separato dalla costruzione esistente mediante un giunto sismico.

Le principali opere strutturali previste risultano essere le seguenti:

- reticolo di travi continue di fondazione in cemento armato;
- strutture verticali costituite da n. 14 pilastri in cemento armato con sezione cm 30 x 50 fino all'imposta delle travi principali in legno della copertura e con sezione cm 30 x 30 nel tratto che copre l'altezza delle medesime travi ;
- cordoli in cemento armato con sezione cm 30 x 30 e cm 30 x 25, da realizzare sulla sommità dei pilastri lungo i due lati longitudinali del corpo di fabbrica;
- struttura portante della copertura in legno lamellare classe GL 24h, costituita da travi principali con sezione cm 24 x 72 ed orditura secondaria composta da travi con sezione cm 20 x 24;
- realizzazione di struttura in carpenteria metallica con funzioni di baraccatura lungo uno dei lati longitudinali del fabbricato, costituita da scatolari (montanti e traversi) in acciaio S275.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica di cui al D.M. 14/01/2008 e relativa Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009.

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

Visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica di cui al D.M. 14/01/2008 e relativa Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Vigone, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)

Il funzionario estensore
(Ing. Bruno IFRIGERIO)